Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano	Scienze giuridiche per le nuove tecnologie *(IdSua:1610911)*
Nome del corso in inglese	Law and New Technologies
Classe	LM/SC-GIUR R - Scienze Giuridiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://giurisprudenza.uniroma3.it/en/study/educational-offer/masters-degree-in-law-and-new-technologies/
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/tasse/tasse/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GINEBRI Sergio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GINEBRI	Sergio		PA	1	
2.	MEZZANOTTE	Francesco		PO	1	
3.	PAGLIETTI	Maria Cecilia		PA	1	

4.	SINISI	Martina		PA	1	
5.	VARDI	Noah		PO	1	

Rappresentanti Studenti	Felli Alice Giaquinto Maria Chiara Grossi Valerio Pastina Viola Santella Emanuele TAMBORLINI MARIA COSTANZA Atzeni Annalisa
Gruppo di gestione AQ	BARBARA ANNICCHIARICO ANNALISA ATZENI CONCETTA BRESCIA MORRA ANTONIO CARRATTA ANGELO DANILO DE SANTIS ANGELA DE VITO GIANPAOLO FONTANA SERGIO GINEBRI GIOVANNI GIRELLI ELENA GRANAGLIA VALERIO GROSSI SARA MENZINGER di PREUSSENTHAL FRANCESCO MEZZANOTTE FERRUCCIO NETRI GIORGIO PINO GIOVANNA PISTORIO ALICE RICCARDI MARIA COSTANZA TAMBORLINI
Tutor	Federica Patta Martina Rongone Gabriele Russo Federico Garcès Lambert Sindri Chiara Ciardo Roberta Granese Antonio Iuliano Flavio Marini Francesco Meschino Marta Nigrelli Michela Pellini Edoardo Salvatore Riccardo Zinnai Guerino Biasucci Giulia Bottacchiari Daniele Camponovo Valeria Cavallari Elena Corciulo Alessandro De Nicola Luigi Alfonso Vitolo Isabella Fontana Arianna Giusti Clarissa Gola

Fiore Federico Ioannoni
Ottavia Dora Lo Sardo
Lorenzo Pisoni
Angelo Riontino
Giulia Laura Russillo
Maria Luisa Scognamiglio
Simone Titomanlio
Artemisia Verrienti
Paola Allegrini
Margherita Marrale

Il Corso di Studio in breve

21/05/2024

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche per le nuove tecnologie offre uno specifico percorso di formazione che garantisce l'aderenza dei contenuti didattici alle nuove esigenze del mercato del lavoro. Questo è oggi esposto a rapide e profonde trasformazioni, legate in primis ai processi di globalizzazione e innovazione tecnologica. Il Dipartimento di Giurisprudenza ritiene quindi opportuno adeguare l'offerta didattica al mutamento delle domande sociali, attraverso un progetto che mira a formare un giurista che, rispetto alle figure professionali tradizionali, si connoti per tre fondamentali caratteristiche distintive: a) la specializzazione interdisciplinare; b) la vocazione internazionale; c) la professionalità non limitata alle professioni tradizionali ed alla dimensione del contenzioso.

Questi profili professionali sono stati ritenuti cruciali al fine della progettazione del nuovo corso di laurea in virtù dell'analisi dei dati relativi agli sbocchi occupazionali dei laureati in materie giuridiche e dei molteplici colloqui avuti con i portatori di interesse. Dai dati di Alma Laurea, Condizioni occupazionali dei Laureati 2021, emerge infatti che la maggioranza dei nostri laureati è occupata a cinque anni dalla laurea in imprese pubbliche e private, e non esercita le professioni legali forensi. Dai colloqui con i portatori di interesse, è emersa con nettezza l'esigenza di formare giuristi che abbiano una spiccata vocazione interdisciplinare (in particolare in relazione alle competenze in ambito digitale) e che abbiano competenze non limitate al contenzioso (diverse statistiche evidenziano che nei grandi studi legali internazionali solo una minoranza dei professionisti si dedicano al contenzioso).

La laurea in Scienze giuridiche per le nuove tecnologie intende combinare e sviluppare ciascuno dei suddetti profili articolando due diversi curriculum, strettamente interrelati, insegnati uno in lingua italiana e uno in lingua inglese.

Il profilo della specializzazione interdisciplinare è stato declinato principalmente in relazione al rapporto tra diritto, scienza dei dati e tecnologie digitali e l'offerta formativa si avvale della collaborazione tra il Dipartimento di Giurisprudenza e alcuni settori dei Dipartimenti di Ingegneria, ed in particolare dell'Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni.

Il profilo della vocazione internazionale è sottolineato sia dal tipo di insegnamenti che coprono tematiche giuridiche legate soprattutto a mercati e modelli tecnologici transnazionali, sia soprattutto dall'offerta di un curriculum integralmente insegnato in lingua inglese e con materie rivolte a un pubblico di giuristi non esclusivamente municipali.

L'elemento della professionalità non limitata al contenzioso è riflesso nella presenza di corsi che intendono fornire al giurista gli strumenti e le competenze necessari a orientare l'attività negoziale di soggetti privati e pubblici, prevenire l'insorgenza delle liti e assistere enti e imprese nelle attività di compliance con le regole.

Il numero di studenti ammessi al corso di studio viene stabilito annualmente dal Dipartimento di Giurisprudenza. L'ammissione al corso è condizionata al possesso di competenze disciplinari acquisite nella laurea triennale di provenienza e di competenze linguistiche certificate. La verifica delle competenze personali avverrà nell'ambito di un

colloquio di ammissione.

Link: http://

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

21/02/2022

Per raccogliere indicazioni progettuali e per verificare gli effettivi sbocchi occupazionali dei profili professionali che saranno formati nel nuovo corso di studi la Direzione del Dipartimento, assieme al gruppo di lavoro che ha elaborato il Documento di progettazione del Corso di Studi, ha avviato una attività di confronto e riflessione che ha coinvolto imprese, organizzazioni, amministrazioni operanti negli ambiti identificati. Questo lavoro di approfondimento ha avuto il suo momento culminante nell'incontro organizzato il giorno 26 ottobre 2021 a cui hanno partecipato, in teleconferenza, oltre ai docenti del Dipartimento coinvolti nella progettazione del nuovo corso magistrale, gestori di imprese operanti nel campo delle telecomunicazioni e dell'elaborazione dei dati (WINDTRE, Handle Consulting), studi legali e organizzazioni rappresentanti le professioni legali (Hallen & Overy, Cleary Gottlieb, Latham & Hamilton, Hogan Lovells, Bonelli Erede, Nunziante Magrone, Portolano Cavallo, Consiglio nazionale del notariato), amministrazioni pubbliche e autorità garanti (Corte dei Conti, Amministrazione penitenziaria, MISE, MAECI, Autorità garante per la protezione dei dati personali), forze armate (Marina Militare, Guardia di Finanza), organizzazioni internazionali (UNIDROIT, ICC).
L'esito dell'incontro ha confortato le aspettative di incoraggianti prospettive occupazionali per i futuri laureati in Scienze giuridiche per le nuove tecnologie. Gli interventi hanno sottolineato che il nuovo corso di laurea si occupa di tematiche di grande interesse e attualità e viene tempestivamente attivato in un momento in cui la regolamentazione, in particolare quella riguardante le tecnologie digitali, è in fase di trasformazione e aggiornamento, e l'intero apparato economico è interessato dalla cosiddetta trasformazione digitale. Ciò accresce la domanda di esperti legali capaci di dialogare sia con i tecnologi che con i regolatori e gli esperti di gestione e amministrazione, e questa esigenza viene avvertita non solo nelle imprese e nelle organizzazioni direttamente coinvolte nello sviluppo di nuove tecnologie, ma anche in quelle che operano in settori industriali e campi di attività professionale più tradizionali. Sono stati quindi apprezzati il carattere interdisciplinare del corso di studio, l'attenzione data alla dimensione internazionale e transnazionale delle fonti regolative, la metodologia formativa basata anche su attività che coinvolgono l'applicazione pratica e a casi concreti delle competenze acquisite.
Nel contesto della periodica attività di valutazione della qualità della formazione fornita, saranno promosse consultazioni biennali con i portatori di interesse, che coinvolgeranno sia i rappresentanti delle imprese, le amministrazioni e le organizzazioni interessate all'impiego dei profili professionali formati dal nuovo CdS, sia gli stessi laureati magistrali, in modo da acquisire dirette testimonianze sugli esiti occupazionali della formazione ricevuta.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale incontro portatori di interesse

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/02/2024

Il Dipartimento di Giurisprudenza è da tempo consapevole che il percorso di formazione dei giovani studenti che ambiscono a conseguire un titolo di alta formazione non può prescindere dall'interazione tra università e mondo del lavoro, come momento di interlocuzione fondamentale per la definizione di un'offerta formativa coerente con le esigenze del

contesto di riferimento.
Pertanto al fine di garantire il massimo grado di aderenza dell'offerta formativa proposta dal Dipartimento alle esigenze attuali e future di Enti, Istituzioni, Aziende, Studi professionali e altri soggetti interessati alle figure professionali che un laureato è in grado di ricoprire, il giorno 26 ottobre 2023, alle ore 11.00, si è svolto, in modalità mista -tramite la piattaforma Microsoft Teams- l'incontro di consultazione con i rappresentanti istituzionali e i responsabili delle risorse umane di vari Enti ed Aziende.

Link: http://

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale incontro Stakeholder del 26/10/2023

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Giurista esperto di diritto e tecnologia per l'impresa e i mercati

funzione in un contesto di lavoro:
Il giurista esperto di diritto e tecnologia per l'impresa e i mercati ha una vocazione internazionale e transnazionale con competenze specialistiche riguardanti le questioni legali poste dall'innovazione tecnologica in vari settori, fra cui in particolare:
-nell'ambito delle discipline attinenti al settore contrattuale e commerciale e dei rimedi: il diritto dei contratti del commercio internazionale, il diritto societario comparato, il diritto della proprietà intellettuale, il diritto internazionale privato europeo, il diritto dell'arbitrato internazionale, e l'analisi economica della contrattualistica internazionale;
-nell'ambito regolatorio europeo ed internazionale: il diritto dei mercati finanziari europei, il diritto europeo della concorrenza, e il diritto europeo dei trasporti.
La formazione dell'esperto di diritto e tecnologia per le imprese e i mercati, mirando a superare una formazione giuridica tendenzialmente concentrata sul diritto interno, ha come obiettivo quello di formare un giurista capace di comprendere e gestire i fenomeni di una società in costante evoluzione tecnologica. Per questo la formazione è multidisciplinare, orientata verso un approccio trans-nazionale e comparativo, attenta agli aspetti etici e al rispetto dei diritti fondamentali nell'applicazione delle tecnologie innovative, arricchita dall'offerta di insegnamenti basati sulla metodologia dell'imparare facendo, dove conoscenze e competenze vengono messe a profitto per la soluzione di casi concreti, potenziata dall'uso quotidiano della lingua inglese nell'attività didattica e dall'acquisizione di conoscenze approfondite sulle basi metodologiche delle tecnologie digitali.
Le competenze acquisite permetteranno di comprendere e affrontare, inoltre, le questioni giuridiche legate al funzionamento delle catene di produzione e approvvigionamento (le supply-chain) automatizzate e le problematiche con cui si confrontano le imprese e le organizzazioni che operano in un mercato globale sempre più digitalizzato e tecnologico, con particolare riguardo alle sfide poste dai processi di innovazione sociale e di sviluppo economico sostenibile.
Il Giurista esperto di diritto e tecnologia per le imprese e i mercati trova collocazione professionale nell'ufficio legale di imprese, autorità indipendenti, pubbliche amministrazioni, autorità indipendenti, organizzazioni e istituzioni internazionali, organizzazioni non governative impegnate nell'applicazione di tecnologie innovative. In particolare, si occupa degli aspetti legali connessi all'utilizzo e lo sviluppo delle nuove tecnologie, soprattutto nel caso in cui tali aspetti legali si collochino in un contesto, operativo o regolamentare, sovra-nazionale.

competenze associate alla funzione:
- conoscenza dei contesti, dei profili di regolamentazione e dell'impatto sulla società dell'innovazione tecnologica e scientifica;

- conoscenza delle fonti, degli orientamenti giurisprudenziali, delle prassi degli strumenti di regolamentazione e governance, con particolare riguardo alla dimensione comparata, transnazionale ed internazionale del fenomeno giuridico;
- capacità di analisi del diritto in relazione ai profili inerenti alle innovazioni tecnologiche e scientifiche e al loro impatto sulla società;
- capacità di inquadramento e di qualificazione delle fattispecie concrete sia nel contesto del diritto internazionale che in quello sovranazionale e transnazionale;
- capacità di comprensione e di elaborazione delle nuove regole richieste nel settore sia pubblico che privato dalla transizione digitale, tecnologica, ambientale, climatica e sociale;
- capacità di analisi e consulenza agli attori pubblici e privati coinvolti nei processi di innovazione richiesti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica;
- capacità di redigere pareri e atti;
- capacità informatiche;
- capacità di esprimersi fluentemente, in forma scritta e orale, nella lingua inglese, con riferimento al lessico disciplinare giuridico.

sbocchi occupazionali:
-Società multinazionali che operano nei mercati globali;
-Autorità indipendenti e Agenzie europee per quanto riguarda i processi di governo dei mercati regolamentati e della transizione digitale, tecnologica, ambientale, climatica e sociale;
-Pubbliche amministrazioni con particolare riferimento alle attività di digitalizzazione, transizione ecologica, innovazione tecnologica, rapporti con la cittadinanza e gli utenti dei servizi pubblici;
-Organizzazioni sociali e non-governative nazionali, internazionali ed europee che operano nei settori dei servizi digitali, delle nuove tecnologie, dello sviluppo e delle innovazioni sostenibili.

Giurista esperto in governo dei dati e intelligenza artificiale

funzione in un contesto di lavoro:
L'esperto in governo dei dati e intelligenza artificiale ha una conoscenza approfondita degli aspetti giuridici dell'innovazione tecnologica e digitale. Data la pervasività e trasversalità degli attuali processi di innovazione tecnologica, che verosimilmente porteranno ad impieghi sempre più diffusi dell'intelligenza artificiale e dei big data nei più diversi settori produttivi e anche della pubblica amministrazione, la sua formazione ha una impostazione fortemente interdisciplinare, e inoltre ha competenze e strumenti critici per dominare le applicazioni delle nuove tecnologie, e in particolare dell'intelligenza artificiale, nei più diversi ambiti giuridici: dal diritto del lavoro al diritto commerciale, al diritto amministrativo, al diritto penale, al diritto processuale. L'esperto, infine, ha una preparazione di tipo informatico, necessario presupposto per la comprensione dell'incidenza delle nuove tecnologie sul piano giuridico. L'esperto sarà in grado di conoscere e comprendere i fenomeni della digitalizzazione e dell'automatizzazione dei mercati, dei processi produttivi e della società. In una ottica di governo delle tecnologie avrà quindi le capacità necessarie per elaborare soluzioni innovative nelle organizzazioni pubbliche e private, con spiccata attenzione alla dimensione sovranazionale e internazionale. Sarà inoltre in grado di trattare questioni giuridiche legate alle tecnologie digitali e possiederà competenze giuridiche specialistiche nei settori che coinvolgono le innovazioni tecnologiche, i profili etici e la tutela dei diritti. Con un solido bagaglio di conoscenze etiche, giuridiche e informatiche sulle questioni legate all'Intelligenza artificiale sarà in grado di fornire un valido apporto sia nel settore privato che in quello delle pubbliche amministrazioni.
Il corso di studio è specificamente progettato per affrontare le problematiche giuridiche che emergono dall'applicazione delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale ai settori produttivi e amministrativi; a tal fine, gli insegnamenti delle varie discipline giuridiche coinvolte sono stati appositamente disegnati in modo da offrire una preparazione giuridica specialistica sulle tematiche oggetto del corso.
Dal punto di vista metodologico, la previsione di corsi interdisciplinari è volta a stimolare la capacità degli studenti di cogliere le implicazioni trasversali dell'applicazione delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale. L'attivazione di cliniche legali per il consumatore digitale, in tema di privacy e in diritto dei risparmiatori è invece volta a garantire, attraverso il metodo dell'imparare facendo, una formazione completa che consente di coniugare le conoscenze teoriche con la risoluzione di casi pratici.

competenze associate alla funzione:
- conoscenza dei contesti, dei profili di regolamentazione e dell'impatto sulla società dell'innovazione tecnologica e scientifica;
- conoscenza delle fonti, degli orientamenti giurisprudenziali, delle prassi degli strumenti di regolamentazione e governance, con particolare riguardo alla dimensione comparata, transnazionale ed internazionale del fenomeno giuridico;
- capacità di analisi del diritto in relazione ai profili inerenti le innovazioni tecnologiche e scientifiche e al loro impatto sulla società;
- capacità di inquadramento e di qualificazione delle fattispecie concrete sia nel contesto del diritto internazionale che in quello sovranazionale e transnazionale;
- capacità di comprensione e di elaborazione delle nuove regole richieste nel settore sia pubblico che privato dalla transizione digitale, tecnologica, ambientale, climatica e sociale;
- capacità di analisi e consulenza agli attori pubblici e privati coinvolti nei processi di innovazione richiesti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica;
-conoscenza di base del funzionamento e dell'architettura delle nuove tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale della normativa, degli orientamenti giurisprudenziali
- analisi delle fattispecie e capacità di inquadramento delle fattispecie, tenuto conto della costante interazione tra ordinamento nazionale e ordinamenti sovranazionali.

sbocchi occupazionali:
Le caratteristiche del CdS sono volte alla formazione di un giurista in grado di affrontare le sfide che, in continua e rapida trasformazione, pongono l'innovazione tecnologica e digitale. La figura professionale che si intende formare sarà in grado di supportare imprese, studi professionali, il settore pubblico nel comprendere e governare i complessi processi che l'intelligenza artificiale determina nell'era digitale.
Il giurista esperto in governo dei dati e intelligenza artificiale sarà in grado di lavorare presso:
- pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alle attività di digitalizzazione, nei settori di sviluppo dell'e-government, negli uffici giudiziari, nei corpi della pubblica sicurezza, negli uffici legali degli enti pubblici;
- autorità amministrative indipendenti che operano nell'ambito di attività legate alla conoscenza, all'informazione, alla proprietà intellettuale, alla privacy, alla cybersecurity;
- società, imprese, studi legali orientati all'innovazione digitale, per lo svolgimento di attività di consulenza tecnico-giuridica;
- organizzazioni non governative, nazionali e sovranazionali, che agiscono nei diversi settori dell'innovazione tecnologica e digitale.

Giurista esperto in governo delle tecnologie e diritti fondamentali

funzione in un contesto di lavoro:
Il giurista esperto in governo delle tecnologie e diritti fondamentali opera prevalentemente in un contesto socioculturale europeo, internazionale e transnazionale, coerente con la natura delle specifiche competenze giuridiche che ha acquisito. Possiede una conoscenza approfondita dei profili volti alla tutela dei diritti fondamentali e al contrasto alle discriminazioni che emergono a fronte dell'innovazione tecnologica e scientifica in un ambiente economico e sociale fortemente globalizzato.
La dimensione globale degli sviluppi tecnologici si caratterizza non soltanto per la pervasività del fenomeno, che trascende la dimensione nazionale, ma soprattutto per gli effetti che le nuove tecnologie esercitano sotto il profilo del rispetto e della promozione dei diritti umani in una società democratica. Le opportunità generate dal processo di digitalizzazione e dalla diffusione dell'intelligenza artificiale possono contribuire all'estensione dei diritti e delle libertà fondamentali ma al contempo pongono nuove sfide per il settore pubblico e per le imprese, nell'erogazione di nuovi servizi, anche a motivo degli usi impropri dei sistemi tecnologici.
La formazione del Giurista esperto di governo della tecnologia e diritti fondamentali è orientata sia alla conoscenza del fenomeno giuridico in riferimento al diritto europeo, internazionale e comparato, sia ai profili giuridicamente rilevanti dell'impatto delle nuove tecnologie sulla società; ha carattere multidimensionale e multidisciplinare; è arricchita dall'offerta di insegnamenti basati sulla metodologia dell'imparare facendo, dove conoscenze e competenze vengono messe a profitto per la soluzione di casi concreti; è potenziata dall'uso quotidiano della lingua inglese nell'attività didattica e dall'acquisizione di conoscenze approfondite sulle basi metodologiche delle tecnologie digitali.

Il profilo professionale del Giurista esperto di governo della tecnologia e diritti fondamentali trova collocazione negli uffici legali delle imprese che si confrontano con le tecnologie più innovative, negli organismi pubblici di controllo e regolamentazione, nelle organizzazioni internazionali, nelle organizzazioni della società civile.

competenze associate alla funzione:
- conoscenza dei contesti, dei profili di regolamentazione e dell'impatto sulla società dell'innovazione tecnologica e scientifica;
- conoscenza delle fonti, degli orientamenti giurisprudenziali, delle prassi degli strumenti di regolamentazione e governance, con particolare riguardo alla dimensione comparata, transnazionale ed internazionale del fenomeno giuridico;
- capacità di analisi del diritto in relazione ai profili inerenti alle innovazioni tecnologiche e scientifiche e al loro impatto sulla società;
- capacità di inquadramento e di qualificazione delle fattispecie concrete sia nel contesto del diritto domestico che in quello sovranazionale e transnazionale;
- conoscenza degli strumenti volti alla tutela dei diritti fondamentali e al contrasto delle discriminazioni, con particolare riferimento ai soggetti in situazione di vulnerabilità, alle discriminazioni di genere e multiple, all'impatto e alla sostenibilità ambientale, alla regolamentazione dei mercati del lavoro;
- capacità di redigere pareri e atti;
- capacità informatiche;
- capacità di esprimersi fluentemente, in forma scritta e orale, nella lingua inglese, con riferimento al lessico disciplinare giuridico.

sbocchi occupazionali:
L'esperto in governo delle tecnologie e diritti fondamentali è in grado di operare non soltanto in contesti lavorativi essenzialmente rivolti alla promozione e alla tutela dei diritti umani ma anche in ambiti in cui risultano comunque rilevanti i temi della privacy, dell'uso dei media, della digitalizzazione dei processi amministrativi. Risulta pertanto una figura dalla formazione integrata per gli sbocchi occupazionali richiesti da:
- organizzazioni internazionali operanti nella tutela dei diritti fondamentali, nel contrasto alle discriminazioni, nella governance delle migrazioni, nella sicurezza ambientale, della salute e sicurezza sociale, del diritto internazionale umanitario;
- organizzazioni della società civile operanti nei settori della tutela dei diritti fondamentali, del contrasto alle discriminazioni, dei diritti dei soggetti vulnerabili, della sicurezza ambientale, della salute e sicurezza sociale, della partecipazione democratica;
- imprese caratterizzate da innovazione scientifica e tecnologica operanti sia in contesti nazionali che transnazionali;
- organismi di controllo e regolamentazione operanti, sia nel settore pubblico che privato, nonché in partenariati tra gli stessi;
- organismi di consulenza operanti nel settore dell'innovazione scientifica e tecnologica, della sostenibilità e dell'impatto ambientale, della regolamentazione dei mercati del lavoro, dei processi di partecipazione democratica connessi all'innovazione tecnologica.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperi legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

21/02/2022

Per essere ammessi al corso di studi occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
Il requisito curriculare di ammissione consiste nel possesso del diploma di Laurea in una delle seguenti classi:
ex D.M. 270/04:
- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- LMG/01 Giurisprudenza
ex D.M. 509/99:
- Classe 2 Scienze dei servizi giuridici
- Classe 31 Scienze giuridiche
- Classe 22/S Giurisprudenza
Secondo il previgente ordinamento quadriennale:
- Giurisprudenza.
In alternativa, occorre essere in possesso di un titolo estero, che venga riconosciuto come idoneo.

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono partecipare alla prova di ammissione solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:
Economico SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05
Aziendale SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS/P11,
Giuridico IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/17, IUS/18, IUS/19, IUS/20, IUS/21
Ingegneristico ING-IND/35, ING-INF/05
Informatico INF/01
Matematico-Statistico SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/06; MAT/06

Per l'ammissione al corso di laurea è necessario superare una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Per garantire uniformità nelle competenze degli studenti, l'ordine degli studi prevede corsi introduttivi e propedeuticità. Le propedeuticità non si applicano nel caso di studenti che dimostrino il possesso di crediti formativi precedentemente acquisiti nello stesso settore dell’insegnamento.

Per l’ammissione al curriculum insegnato in inglese è richiesto il possesso di una competenza linguistica certificata nella lingua inglese di livello almeno B2 del Quadro comune europeo di riferimento.

QUADRO A3.b — Modalità di ammissione

21/05/2024

Il corso di laurea magistrale in Scienze giuridiche per le nuove tecnologie è ad accesso libero.
Il periodo per l'immatricolazione è previsto ogni anno da apposito bando rettorale. Per l'iscrizione alla Laurea Magistrale è

necessario essere in possesso di requisiti curriculari e di preparazione personale indicati in precedenza. In mancanza dei predetti requisiti curriculari l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata al recupero dei crediti mancanti, o, per le carenze linguistiche, all'acquisizione di certificazione. Quanto ai requisiti di preparazione personale, è prevista una prova di verifica della personale preparazione, consistente in un colloquio, da parte di una apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di studio. La Commissione fissa un calendario per lo svolgimento dei colloqui, pubblicato sul sito in rete del Dipartimento di Giurisprudenza. All'esito del colloquio, qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e delle competenze dello studente esprime un parere positivo sull'ammissione. In tal caso lo studente ha diritto di iscriversi al Corso di studio. In caso di esito negativo, la Commissione motiva la non ammissione.

Link: http://

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

29/01/2024

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale in Scienze Giuridiche per le Nuove Tecnologie sono i seguenti:
- fornire competenze giuridiche internazionali ed europee, oltre che relative al diritto interno. In coerenza con questo obiettivo il CdS è articolato in due curricula, di cui uno con corsi in lingua inglese. Data questa caratterizzazione, il CdS si propone di attrarre non solo studenti italiani ma anche studenti provenienti dall'estero e che siano interessati ad acquisire un titolo di studio magistrale europeo;
- fornire competenze giuridiche specialistiche relative all'innovazione tecnologica, l'intelligenza artificiale e la gestione dei dati, la cyber sicurezza, gli aspetti etici e relativi alla tutela e alla promozione dei diritti fondamentali connessi allo sviluppo delle nuove tecnologie;
- fornire conoscenze giuridiche multidimensionali, che coinvolgano gli aspetti storici e filosofici della disciplina giuridica anche in prospettiva comparatista, al fine di rafforzare il dominio delle categorie giuridiche fondamentali, anche in relazione ai loro profili etici e di tutela dei diritti;
- fornire conoscenze multidisciplinari, che coinvolgano i fondamenti metodologici dell'innovazione tecnologica e l'analisi economica dell'innovazione tecnologica, la globalizzazione dei mercati, e i loro impatti sociali e distributivi, e ciò al fine di formare figure professionali capaci di operare, ed elaborare soluzioni innovative, in situazioni complesse e in veloce trasformazione;
- formare esperti di diritto e tecnologia che siano in grado di comunicare con gli esperiti di tecnologia, comprendendone le esigenze di carattere tecnico e sapendo ricondurle ai principi giuridici che regolano il mercato e garantiscono il rispetto dei diritti;

- formare esperti di materie giuridiche che abbiano acquisito la capacità di applicare le norme al caso concreto, anche grazie alla partecipazione a corsi che hanno come obiettivo l'imparare facendo, e che mettono a frutto le competenze didattiche innovative accumulate nel tempo dal Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tre (cliniche legali, moot court competitions), e al tirocinio curriculare presso organizzazioni, pubbliche o private, o studi legali specializzati nel diritto delle nuove tecnologie.

Per dare attuazione al progetto formativo descritto, le aree disciplinari di primario interesse per il CdS comprendono diritto e tecnologia, diritto della cyber sicurezza, diritto processuale digitale, diritto dei mercati regolamentati, diritto dell'amministrazione digitale, economia della digitalizzazione, diritto internazionale, europeo e comparato, storia, filosofia ed etica sociale delle nuove tecnologie, diritto dei contratti e delle imprese. A tal fine saranno attivate le seguenti aree

tematiche, parte dei quali in lingua inglese:
- Diritto e tecnologia (diritto privato delle nuove tecnologie, diritto della proprietà intellettuale, informatica giuridica, governo dei dati);
- Diritto penale dell'informatica e della cyber sicurezza;
- Diritto processuale digitale, la prova scientifica nella procedura penale e civile;
- Diritto dei mercati regolamentati (diritto europeo della concorrenza e delle piattaforme digitali, diritto europeo dei mercati finanziari, diritto europeo dei trasporti, sistema delle authorities, diritto comparato della regolazione);
- L'Amministrazione digitale, diritto costituzionale comparato e democrazia digitale;
- Economia della digitalizzazione (economia dell'innovazione e dei processi digitali, economia della globalizzazione, economia delle disuguaglianze sociali e della giustizia sociale);
- Profili storici, filosofici ed etico-sociali delle nuove tecnologie (bioetica, biodiritto, filosofia del diritto, storia del diritto, diritto e scienze umane, incitamento all'odio nei media digitali, diritto e genere);
- Diritto Internazionale ed Europeo (diritto ambientale europeo, diritto delle organizzazioni internazionali, diritti umani);
- Diritto comparato ed europeo (sistemi giuridici comparati, diritto privato europeo, diritto comparato dei mercati digitali);
- Diritto dei contratti e delle imprese (diritto societario comparato, diritto dei contratti commerciali internazionali, diritto dell'arbitrato internazionale, analisi economica dei contratti commerciali internazionali, diritto tributario internazionale).

Il corso di studio si articola su due anni.

Nel primo anno, sono concentrati i corsi introduttivi al diritto, in una prospettiva comparatistica e transnazionale, alle tecnologie digitali, all'economia. Trovano collocazione nel primo anno anche gli insegnamenti che approfondiscono i profili etici, filosofici e storici del diritto. Questi insegnamenti hanno l'obiettivo di creare una base di conoscenze comune a tutti gli studenti, indipendentemente dall'orientamento disciplinare della laurea di primo livello di provenienza. Vengono inoltre insegnati i corsi che delineano i fondamenti giuridici del diritto delle tecnologie digitali.
Nel secondo anno vengono approfondite le competenze giuridiche specialistiche che definiscono il profilo professionale che lo studente intende sviluppare. A secondo del percorso scelto dallo studente sono offerti quattro insegnamenti che si concentrano sugli aspetti legali dell'applicazione delle tecnologie digitali in campi specifici quali: il diritto processuale, l'amministrazione pubblica, le piattaforme digitali, la cyber sicurezza. Inotre, viene approfondito il diritto dei contratti, della composizione dei conflitti, delle società, della regolamentazione dei mercati e della concorrenza, della proprietà intellettuale.
Infine, sono previsti insegnamenti che si concentrano su diritti umani, diritto delle organizzazioni internazionali, biodiritto, diritto costituzionale e democrazia digitale, diritto di parola e media digitali.

Le competenze giuridiche specifiche e le abilità connesse all'applicazione delle conoscenze acquisite per la risoluzione di casi concreti vengono ulteriormente sviluppati grazie all'ampia offerta di corsi basati sulla metodologia dell'imparare facendo, e cioè cliniche legali e moot court competitions, e grazie al tirocinio curriculare presso organizzazioni, pubbliche o private, o studi legali specializzati nel diritto delle nuove tecnologie.

QUADRO A4.b.1 RaD — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato magistrale in Scienze giuridiche per le nuove tecnologie: - possiede una conoscenza degli aspetti giuridici delle innovazioni tecnologiche e	

	del loro impatto sui diritti fondamentali. Tale conoscenza viene acquisita nell'ambito di una prospettiva prevalentemente transnazionale e comparatistica, e ciò implica consapevolezza e familiarità con il processo di articolazione e pluralizzazione delle fonti normative; - possiede una conoscenza giuridica di carattere interdisciplinare che intercetta le problematiche economiche, storiche, filosofiche ed etiche poste dalla digitalizzazione dei processi produttivi, lavorativi e sociali, nonché dalle innovazioni tecnologiche; Le sue conoscenze sono verificate in occasione degli esami di profitto, della scrittura e presentazione di testi di approfondimento assegnati all'interno degli insegnamenti, dell'elaborazione e discussione della tesi di laurea.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato magistrale in Scienze giuridiche per le nuove tecnologie: - ha con una spiccata attitudine all'individuazione delle problematiche giuridiche e all'applicazione dei principi giuridici al caso concreto, sia in contesti di impresa che all'interno di amministrazioni, e anche in questioni che implichino e richiedano la conoscenza del diritto sovranazionale; - sa dialogare e interfacciarsi con esperti di tecnologie digitali, informatica, governo dei dati e dell'intelligenza artificiale; sa comprenderne le esigenze connesse all'esercizio della loro professione e contribuisce all'individuazione di soluzioni innovative ai problemi posti dall'innovazione tecnologica grazie alla capacità di identificarne gli aspetti giuridicamente rilevanti, condividendoli con gli esperti di tecnologie. Lo studente acquisisce tali capacità grazie ad una metodologia didattica che richiede la partecipazione attiva dello studente alle discussioni, l'elaborazione di presentazioni o brevi lezioni, la scrittura di testi di approfondimento. Tale approccio didattico è inoltre di fondamentale importanza nel caso di quegli insegnamenti che sono mirati all'applicazione di conoscenze e competenze a contesti concreti (moot court competitions, cliniche legali).	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Formazione giuridica transnazionale, globale e comparata

Conoscenza e comprensione

Nell'area di apprendimento Formazione giuridica transnazionale, globale e comparata il laureato magistrale possiede una conoscenza giuridica:
- dalla prospettiva prevalentemente transnazionale e comparatistica
- che tenga conto della articolazione e pluralizzazione delle fonti;
- di carattere interdisciplinare che intercetti le problematiche economiche, storiche, filosofiche ed etiche poste dalla digitalizzazione dei processi produttivi, lavorativi e sociali, nonché dalle innovazioni tecnologiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è un esperto in materie giuridiche che sa:
- formare un esperto giuridico in grado di interpretare e valutare i contenuti normativi di fonti diverse, anche di carattere sovranazionale e non statuale, tenendo conto del loro percorso evolutivo;
- formare un esperto in materie giuridiche dotato di capacità critico-argomentative;
- formare un esperto in materie giuridiche con una spiccata attitudine all'individuazione delle problematiche giuridiche e all'applicazione dei principi giuridici al caso concreto, anche in questioni che implichino e richiedano la conoscenza del diritto sovranazionale.

Lo studente apprende queste conoscenze e utilizza le competenze acquisite non solo tramite tradizionali lezioni frontali, ma anche attraverso una didattica in cui sono richieste una rielaborazione autonoma, capacità sintetiche, dialogiche e argomentative applicate ad un contesto concreto (moot court competitions, cliniche legali). La didattica prevede che lo studente partecipi attivamente alle discussioni, elabori presentazioni o brevi lezioni, sia individualmente che all'interno di gruppi di lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Diritto, Tecnologia ed Economia

Conoscenza e comprensione

Nell'area di apprendimento Diritto, Tecnologia ed Economia, il laureato magistrale possiede:
- una conoscenza dei profili giuridici delle innovazioni tecnologiche e digitali in una prospettiva prevalentemente transnazionale e comparatistica;
- una conoscenza giuridica che tenga conto della articolazione e pluralizzazione delle fonti;
- una pluralità di conoscenze con un approccio interdisciplinare che intercetti le problematiche giuridiche, economiche, storiche, filosofiche ed etiche poste dalla digitalizzazione dei processi produttivi, lavorativi e sociali, nonché dalle innovazioni tecnologiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è un esperto in materie giuridiche che è:
- in grado diinterpretare e valutare i contenuti normativi di fonti diverse, anche di carattere sovranazionale e non statuale, tenendo conto del loro percorso evolutivo;
- dotato di capacità critico-argomentative;
- un esperto in materie giuridiche con una spiccata attitudine all'individuazione delle problematiche giuridiche e all'applicazione dei principi giuridici al caso concreto, anche in questioni che implichino e richiedano la conoscenza del diritto sovranazionale;
- capace di dialogare e interfacciarsi con esperti di tecnologie digitali, informatica, governo dei dati e dell'intelligenza artificiale.

Lo studente apprende queste conoscenze e utilizza le competenze acquisite non solo tramite tradizionali lezioni frontali, ma anche attraverso una didattica in cui sono richieste una rielaborazione autonoma, capacità sintetiche, dialogiche e argomentative applicate ad un contesto concreto (moot court competitions, cliniche legali). La didattica prevede che lo studente partecipi attivamente alle discussioni, elabori presentazioni o brevi lezioni, sia individualmente che all'interno di gruppi di lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Diritti fondamentali e sostenibilità sociale

Conoscenza e comprensione

Nell’area di apprendimento Diritti fondamentali e sostenibilità sociale il laureato magistrale acquisisce:
- una conoscenza giuridica delle innovazioni tecnologiche e del loro impatto sui diritti fondamentali e più in generale sulla società in una prospettiva prevalentemente transnazionale e comparatistica;
- una conoscenza giuridica che tenga conto della articolazione e pluralizzazione delle fonti;
- una pluralità di conoscenze con un approccio interdisciplinare che intercetti le problematiche giuridiche, economiche, storiche, filosofiche ed etiche poste dalla digitalizzazione dei processi produttivi, lavorativi e sociali, nonché dalle innovazioni tecnologiche, approfondendone in particolare i rischi e le potenzialità per una società sostenibile e rispettosa dei diritti fondamentali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è un esperto in materie giuridiche che:
- è in grado di interpretare e valutare i contenuti normativi di fonti diverse, anche di carattere sovranazionale e non statuale, tenendo conto del loro percorso evolutivo;
- è dotato di capacità critico-argomentative;
- possiede una spiccata attitudine all’individuazione delle problematiche giuridiche e all’applicazione dei principi giuridici al caso concreto, anche in questioni che implichino e richiedano la conoscenza del diritto sovranazionale;
- sa dialogare sia con gli attori istituzionali che con le organizzazioni di rappresentanza degli interessi, in particolare quando attuino politiche di digitalizzazione e automazione dei processi decisionali.

Lo studente apprende queste conoscenze e utilizza le competenze acquisite non solo tramite tradizionali lezioni frontali, ma anche attraverso una didattica in cui sono richieste una rielaborazione autonoma, capacità sintetiche, dialogiche e argomentative applicate ad un contesto concreto (moot court competitions, cliniche legali). La didattica prevede che lo studente partecipi attivamente alle discussioni, elabori presentazioni o brevi lezioni, sia individualmente che all’interno di gruppi di lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato magistrale è in grado di esprimere giudizi di validità e di interpretazione dei testi giuridici, sapendone cogliere le connessioni con le esigenze etiche, tecnologiche, economiche e sociali che li hanno ispirati, ed essendo coscienti della natura transnazionale dell'intera produzione giuridica. Tale capacità viene acquisita grazie a metodologie didattiche che privilegiano l'elaborazione personale, quali: la composizione di testi scritti all'interno degli insegnamenti, la partecipazione a confronti argomentativi su temi specifici all'interno degli insegnamenti, la soluzione di casi giuridici concreti nelle cliniche legali e nelle moot court competition, l'elaborazione della tesi finale che dovrà mostrare originalità e conoscenza approfondita dell'argomento discusso. L'acquisizione di tale capacità è verificata tramite la valutazione dei testi scritti assegnati agli studenti, la valutazione del grado di partecipazione e dell'originalità del contributo personale in occasione di confronti argomentativi, cliniche legali, moot court competitions, la valutazione della tesi finale	
Abilità comunicative	Il laureato magistrale è in grado di esprimere sinteticamente lo spirito e la sostanza delle problematiche giuridiche, e i loro impatti etici, tecnologici, economici e sociali, comunicando non solo con esperti giuristi ma anche con esperti di tecnologie digitali, di informatica, di Intelligenza artificiale e di governo dei dati, con i quali condivide la terminologia e la comprensione dei principi e i fondamenti delle tecniche. Tale capacità viene acquisita grazie a un approccio didattico che stimola la partecipazione attiva dello studente e mira a sviluppare le sue capacità comunicative tramite presentazione da parte degli studenti di lavori di approfondimento, confronti argomentativi su temi specifici, partecipazione a cliniche legali e moot court competition dove vengono discusse collettivamente le soluzioni di casi giuridici concreti e presentati pubblicamente le soluzioni individuate. La frequentazione di corsi e seminari di carattere tecnologico, economico, umanistico permette l'acquisizione della terminologia e delle conoscenze necessarie per comunicare e interagire con esperti tecnologici, o comunque non giuristi. L'acquisizione di tale capacità è verificata tramite la valutazione delle capacità espositive dello studente durante gli insegnamenti, i seminari, le attività connesse all'imparare facendo. La valutazione della capacità espositiva dello studente costituisce uno dei criteri fondamentali di giudizio nella determinazione della valutazione complessiva negli esami finali che concludono i singoli corsi.	
Capacità di apprendimento	Il laureato magistrale è in grado di aggiornare e sviluppare autonomamente le proprie conoscenze sia giuridiche, che tecnologiche, economiche, etico-politiche, attraverso lo studio delle novità normative nazionali e sovra-nazionali, degli	

	orientamenti della dottrina e della giurisprudenza, delle caratteristiche fondamentali dell'evoluzione tecnologica. Tale capacità viene acquisita grazie ad un approccio didattico che mira a sviluppare nello studente una personale metodologia di studio e di raccolta di informazioni e conoscenze tramite lezioni all'interno dei corsi e seminari specificamente dedicati alla ricerca bibliografica e all'utilizzo dei servizi e le risorse digitali di acquisizione delle conoscenze, e tramite l'elaborazione della tesi finale che ha carattere innovativo e approfondito. L'acquisizione di questa capacità è verificata tramite la valutazione degli elaborati scritti assegnati all'interno dei singoli insegnamenti, e la valutazione della tesi finale. La valutazione della capacità di raccogliere e presentare le fonti bibliografiche utilizzate costituisce uno dei criteri fondamentali di giudizio nella determinazione della valutazione complessiva negli esami finali che concludono i singoli corsi, e nella determinazione della valutazione della tesi finale.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

21/02/2022

Anche in relazione al curriculum scelto vengono identificati gli esami affini e caratterizzanti, che approfondiscono tre fondali profili: il quadro giuridico, compensivo degli aspetti privatistici e pubblicistic, relativo allo sviluppo delle nuove tecnologie; la regolazione dei mercati più direttamente coinvolti dall'emersione delle nuove tecnologie; la protezione dei diritti fondamentali e l'analisi degli aspetti etici coinvolti dall'utilizzo delle nuove tecnologie.

Inoltre, fra le attività affini sono incluse le cliniche legali e le moot competitions.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

22/12/2021

La prova finale è costituita dalla elaborazione e la discussione di una tesi approfondita e con caratteristiche di originalità su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio. Per gli studenti del curriculum insegnato in inglese, la tesi è scritta e discussa in lingua inglese. L'elaborato e la discussione dovranno mostrare padronanza delle conoscenze e delle metodologie di raccolta e presentazione delle fonti bibliografiche, capacità di argomentazione critica e originale, capacità comunicative nell'esporre i risultati essenziali del lavoro di tesi.

QUADRO A5.b — Modalità di svolgimento della prova finale

21/05/2024

Lo studente, iscritto al corso di laurea magistrale, che abbia conseguito almeno 60 CFU, può richiedere a ciascun docente l'assegnazione della tesi di laurea su disciplina della quale ha sostenuto l'esame.
La tesi di laurea potrà essere elaborata in lingua inglese nel curriculum insegnato in italiano, e sarà obbligatoriamente in lingua inglese nel curriculum insegnato in inglese. L'elaborato è redatto sotto la guida di un relatore responsabile di attività formative previste dal piano didattico del corso di laurea, il quale indirizzerà il candidato sia per quanto riguarda i contenuti che le regole e le convenzioni di compilazione. Accanto al relatore, può essere individuato un co-relatore tra i responsabili di attività formative, in particolare negli auspicati casi in cui il tema della tesi abbia natura interdisciplinare. L'assegnazione della tesi deve avvenire almeno sei mesi prima della data di discussione. La discussione davanti alla Commissione di laurea dovrà avvenire obbligatoriamente nella stessa lingua in cui l'elaborato è stato scritto e dovrà dimostrare la capacità del candidato di argomentare, rispondere alle domande poste dai commissari, controbattere ad obiezioni, contestazioni, rilievi critici.
L'assegnazione della tesi ha una durata di 12 mesi. Il rinnovo della assegnazione può essere richiesto solo evidenziando congrue motivazioni che saranno oggetto di valutazione da parte del docente. In caso di accoglimento della richiesta, il rinnovo dell'assegnazione avrà durata di ulteriori 12 mesi, non ulteriormente rinnovabili.
La tesi di laurea può consistere in:
a) uno studio di un caso, nel quale il candidato dovrà redigere un parere ragionato su un caso pratico o una questione problematica, dando conto di tutti i profili controversi anche alla luce della dottrina giuridica e/o economica ed eventualmente della giurisprudenza rilevante;
b) una dissertazione a carattere monografico, nella quale il candidato dovrà analizzare in maniera organica una tematica complessa, dando conto esaustivamente e con rigore metodologico della letteratura giuridica e/o economica sul tema ed eventualmente della legislazione e della giurisprudenza rilevanti, esprimendo quindi le proprie personali opinioni sulla tematica medesima.
Il relatore, in accordo con lo studente laureando, assegna la tipologia di tesi di laurea al momento della presentazione della domanda di laurea.
L'assegnazione delle tesi di laurea sarà disciplinata nei seguenti termini:
a) i professori ordinari, i professori associati ed i professori aggregati potranno essere relatori di un numero di tesi complessivamente non superiore a trenta per ciascun docente (il calcolo si effettua tenendo in considerazione tutti i corsi di Laurea del Dipartimento), anche se il docente è titolare di più insegnamenti;
b) i professori titolari di insegnamenti conferiti mediante bando ovvero con la qualifica di esperti di alta qualificazione potranno essere relatori di un numero di tesi complessivamente non superiore a quindici per ciascun docente.
All'esito della discussione della tesi, la commissione di laurea assegna la votazione secondo i seguenti criteri:
c) per le tesi di cui alla lett. a) l'incremento sulla media base non può eccedere i tre punti e in nessun caso può essere concessa la lode;
d) per le tesi di cui alla lett. b) l'incremento sulla media base non può eccedere gli otto punti e la commissione conserva la propria discrezionalità in ordine alla concessione, all'unanimità, della lode in caso di raggiungimento della votazione di centodieci.

Link: http://

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Link: https://www.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://giurisprudenza.uniroma3.it/didattica/aule-e-orari/

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://giurisprudenza.uniroma3.it/didattica/tesi-ed-esami-di-laurea/

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

QUADRO B4 — Aule

Descrizione link: Sito di Dipartimento sezione Lezioni – aule e orari

Link inserito: https://giurisprudenza.uniroma3.it/didattica/aule-e-orari/
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Eventuali aggiornamenti riferiti alla predisposizione di laboratori e aule informatiche saranno comunicati attraverso il sito internet del Dipartimento.
Link inserito: https://giurisprudenza.uniroma3.it/
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Sale Studio

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Biblioteche

Link inserito: http://sba.uniroma3.it/
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dati Biblioteca di Area giuridica

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

17/05/2024

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Le attività hanno carattere informativo relativamente ai Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo, ma rappresentano anche un momento di impegno condiviso da Scuola e Università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze e attitudini.

In questa prospettiva, il Dipartimento partecipa a diversi eventi promossi o organizzati dall'Ateneo per il tramite dell'Ufficio Orientamento:

• Il primo in ordine di tempo è il Salone dello studente 'Campus orienta', che si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio, molti Atenei fuori Regione ed Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. A questo evento Roma Tre partecipa con un proprio spazio espositivo e con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

• A questa prima occasione di incontro, seguono le Giornate di vita universitaria (GVU), che si svolgono tra gennaio e febbraio di ogni anno e rappresentano un'opportunità per presentare il Dipartimento e la sua ampia offerta formativa. In questa cornice, i partecipanti (generalmente studenti del V anno) possono prendere parte a "mini" lezioni appositamente

pensate per loro.
Da qualche anno, è stata introdotta anche una giornata di presentazione appositamente dedicata ai bienni specialistici. L'incontro di solito si tiene nella prima metà del mese di maggio in modalità mista. Quest'anno si è svolto l'8 maggio 2024 e sono state presentate le lauree in Diritto Banca e finanza e Scienze giuridiche per le nuove tecnologie.

Conclude il ciclo delle annuali attività di orientamento Orientarsi a Roma Tre, una manifestazione che si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. Oltre agli eventi in presenza, l'Ateneo ha messo a punto un Portale come contenitore di una serie di eventi live in collaborazione con i Dipartimenti per presentare l'offerta formativa ai futuri studenti.
In una prospettiva più ampia, negli anni accademici 2022-2023, 2023-2024, alcuni docenti del Dipartimento hanno collaborato alla realizzazione del progetto Orientamento Next Generation volto a orientare gli studenti della regione Lazio nella scelta universitaria.

Sempre allo scopo di orientare nella scelta e illustrare l'offerta formativa, il Dipartimento ha organizzato una serie di incontri, presso il Polo di Ostia (12, 16 febbraio, 19 aprile, 3 maggio), presso il X Municipio con l'Assessore alla scuola Politiche giovanili e con i Dirigenti scolastici (4 dicembre 2023), presso le scuole secondarie limitrofe (6 febbraio, 10 aprile) e una giornata presso il Dipartimento, appositamente dedicata al percorso Diritto e Finanza, mentre il 9 maggio si è svolto un incontro su Teams rivolto in particolare agli studenti delle scuole secondarie del Lazio e di altre regioni, che con più difficoltà riescono a partecipare agli eventi in presenza.
Nel mese di giugno 2024, si terrà l'annuale Law summer school. Si tratta di una settimana di lezioni di diritto ed esercitazioni nelle "cliniche legali", destinata agli studenti del IV anno delle scuole medie superiori nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro (ora PCTO). Le lezioni si svolgeranno in presenza e si concluderanno con un test di autovalutazione che permetterà di immatricolarsi a uno dei corsi di studio offerti dal Dipartimento nell'anno accademico 2024-2025.

Come per l'anno accademico 2023-2024, le nuove matricole saranno accompagnate nel loro ingresso nel mondo universitario dai tutor.
Il Dipartimento organizza le sue attività nell'ambito del progetto di carattere nazionale POT.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

17/05/2024

Per aiutare gli studenti nel loro percorso di studi è presente e sviluppata all'interno del Dipartimento l'attività di tutoraggio. Tale attività è svolta a diversi livelli: a) tutoraggio svolto da dottorandi e laureati per aiutare-orientare gli studenti nella preparazione degli esami; b) tutoraggio tra pari, offerto da studenti seniores nei confronti delle matricole, per aiutare nella elaborazione dei piani di studio; c) tutoraggio per gli studenti con disabilità o DSA; d) tutoraggio per gli studenti detenuti.

Queste attività sono state ulteriormente potenziate a seguito di un bando di Ateneo che ha messo a disposizione dei diversi Dipartimenti numerose borse di studio destinate ai tutor seniores e ai tutor dottorandi.
Nell'anno accademico 2023-24, come di consueto, si sono svolti incontri destinati agli studenti con Studi legali e ha preso avvio l'Associazione ALUMNI Roma Tre che costituirà un ponte tra gli studenti e i laureati di Roma Tre che saranno coinvolti in incontri periodici per orientare gli studenti nel percorso universitario anche in vista di futuri sbocchi lavorativi.
(Il 16 maggio del 2024 si svolgerà l'incontro di presentazione rivolto agli studenti del Dipartimento, che avranno la possibilità di confrontarsi con 4 nostri laureati).

Nel 2016, è stata istituita una Collezione Accessibile per Studenti con Disabilità (CASD), che consente la fruizione digitale o in altro formato alternativo a quello cartaceo del materiale didattico di tutti gli esami fondamentali del corso di Laurea in Giurisprudenza. Nel 2022, è stato avviato il trasferimento dell'intera Collezione sulla piattaforma Moodle. Il lavoro comporta un rinnovo di tutti i libri di testo in formato accessibile e l'arricchimento, in alcuni casi, di corsi registrati dai docenti di Roma Tre.
In osservanza alle disposizioni di Ateneo, il Dipartimento ha anche predisposto un facile accesso, nella propria Control Room, al Kit destinato a studenti con disabilità, contenente tavolo pieghevole, tastiera e mouse dedicati ed altri dispositivi di utilità specifica.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

20/05/2024

Per l'acquisizione dei quattro crediti formativi relativi al Tirocinio curriculare previsto dall'Ordine degli studi, gli studenti potranno avvalersi della piattaforma digitale predisposta dall'Ufficio Stage e Tirocini dell'Ateneo all'interno del Portale dello studente. Sulla piattaforma sono presenti centinaia di convenzioni per tirocini curriculari, una parte dei quali specificamente disegnati per gli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza. Inoltre, il Dipartimento di Giurisprudenza, in collaborazione con l'Ufficio Job Placement di ateneo, proseguirà l'attività informativa sulle caratteristiche specifiche dei laureati magistrali in SGNT a favore di imprese, organizzazioni e studi legali, nonché l'organizzazione di periodici incontri di imprese, organizzazioni, studi legali con gli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza. Sia questi incontri che l'attività informativa diretta sono state e saranno l'occasione per stabilire nuove convenzioni per tirocini curriculari, alcuni dei quali specificamente disegnati per studenti della laurea magistrale in SGNT.
Nonostante l'attenzione posta dal Dipartimento nell'allargare le opportunità di svolgimento dei tirocini curriculari, saranno comunque offerte della attività formative alternative, ma coerenti con le tematiche al centro del CdS, per quegli studenti che non fossero riusciti a trovare imprese, organizzazioni, studi legali disponibili ad accoglierli come tirocinanti.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel

caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.
Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca per tesi.
Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di ricevimento su appuntamento; assistenza nelle procedure di mobilità presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.
Tutte le attività di assistenza sono gestite dall'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Servizi per gli Studenti, che opera in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.
Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (http://portalestudente.uniroma3.it/). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario.
Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.
Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.
Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.
Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (http://portalestudente.uniroma3.it/), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (http://www.uniroma3.it), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter degli uffici dell'Area Servizi per gli Studenti e dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Link inserito: http://

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Wien	A WIEN09	11/12/2013	solo italiano
2	Belgio	Ecole Pratique Des Hautes Etudes Commerciales	B BRUXEL82	12/09/2016	solo italiano
3	Belgio	Katholieke Hogeschool Vives Noord	B BRUGGE11	28/11/2018	solo italiano
4	Belgio	Katholieke Hogeschool Vives Zuid	B KORTRIJ01	28/11/2018	solo italiano
5	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
6	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	12/12/2013	solo italiano
7	Germania	Hochschule Trier University Of Applied Sciences	D TRIER02	08/01/2014	solo italiano

8	Germania	Julius-Maximilians Universitaet Wuerzburg	D WURZBUR01	23/11/2017	solo italiano
9	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	D MUNCHEN01	14/01/2019	solo italiano
10	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	D MUNCHEN01	02/11/2017	solo italiano
11	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	D MUNCHEN01	18/02/2014	solo italiano
12	Germania	Munich Business School Gmbh	D MUNCHEN12	20/12/2013	solo italiano
13	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	06/06/2019	solo italiano
14	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	11/09/2019	solo italiano
15	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	31/07/2014	solo italiano
16	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	26/10/2022	solo italiano
17	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
18	Germania	Universitaet Duisburg-Essen	D ESSEN04	10/02/2014	solo italiano
19	Germania	Universitat Erfurt	D ERFURT05	28/05/2014	solo italiano
20	Spagna	Universidad Pompeu Fabra	E BARCELO15	13/11/2013	solo italiano
21	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	12/01/2017	solo italiano
22	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	09/12/2013	solo italiano
23	Spagna	Universitat Ramon Llull Fundacio	E BARCELO16	29/10/2014	solo italiano
24	Spagna	Universitat Ramon Llull Fundacio	E BARCELO16	22/12/2017	solo italiano
25	Turchia	Yasar Universitesi	TR IZMIR05	31/01/2014	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

17/05/2024

 L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service - Università Roma Tre (uniroma3.it) Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurriculari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che

fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati.
 Nel corso del 2023 le attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state svolte interamente sulla piattaforma GOMP. Le aziende accreditate durante l'anno sono state 771. Nella pagina del Career Service dedicata alle opportunità di lavoro sono state pubblicizzate 285 offerte di lavoro (tutte riguardanti contratti di lavoro subordinato) e nel corso dell'anno sono state inviate 118 newsletter mirate, indirizzate a studenti e laureati.
 Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it).
 Nel corso dell'anno sono stati realizzati dall'ufficio Job Placement 9 incontri con le aziende. In particolare si segnalano le seguenti iniziative:
 Bausch&Lomb incontra gli studenti di Ottica e Optometria
 Career Day "PROIETTA IL TUO FUTURO NEL MONDO GLOBALE" presso il Dip. Di Scienze Politiche (in collaborazione con Porta Futuro Lazio)
 Fielmann incontra gli studenti di Ottica e Optometria
 University Day and Job Fair presso il Dipartimento di Giurisprudenza (in collaborazione International Bar Association)
 Open Day Corte d'Appello di Roma
 Law In Action – Hogan Lovells Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza
 Law In Action – Chiomenti Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza
 Law In Action – Portolano Cavallo Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza
 Law In Action – AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati) Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza

 "Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio–Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro.
• Si evidenzia che nel corso dell'anno 452 studenti si sono avvalsi del servizio di CV- Check, consulenza individuale erogata dagli operatori di Porta Futuro Lazio e finalizzata a revisionare il curriculum, verificando che esso contenga gli elementi di contenuto e normativi necessari per renderlo efficace ed in linea con il profilo professionale.
• Nel corso del 2023 Porta Futuro Lazio ha realizzato 201 seminari formativi per i quali si riportano di seguito alcuni degli argomenti trattati: Instagram marketing, Web Writing, Cyber Security, LinkedIn, Performance e OKR, Europrogettazione, Project Management, Il colloquio di selezione, Cv e Video Cv, Problem Solving, Intelligenza Emotiva, il ruolo dell'HR, Corso base ed avanzato di Excel, Web Design, AI base ed avanzato.
• Su questa pagina è possibile consultare i servizi erogati da Porta Futuro Lazio Roma Tre - Università Roma Tre (uniroma3.it)
 Grazie all'accordo integrativo "Porta Futuro Lazio" sottoscritto in data 14/09/2023 l'Ufficio Job Placement ha implementato i propri servizi specialistici proponendo incontri finalizzati a sviluppare competenze trasversali e soft skills e ad acquisire validi strumenti di supporto all'inserimento lavorativo. Come previsto dall'accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello ed il servizio di Bilancio di Competenze, entrambi i servizi specialistici sono stati erogati da personale altamente qualificato. Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati realizzati 33 laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 30 ore realizzate su più giornate per un totale di 159 ore di attività. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l'opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte. La promozione delle iniziative è stata svolta attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del Career service dedicata alla Formazione professionale e potenziamento dell'occupabilità - Università Roma Tre (uniroma3.it) e attraverso l'inoltro di numerose newsletter indirizzate a studenti e laureati.
Nello specifico sono stati realizzati i seguenti laboratori in presenza:
• Fondamentali di Microsoft Excel (8 edizioni, 40 ore)
• Microsoft Excel – approfondimento funzioni e formule (4 edizioni, 20 ore)
• Articolazione del Curriculum Vitae e lettera di presentazione in lingua inglese (1 edizione, 9 ore)
Laboratori On line, su Microsoft Teams:
• Supporto redazione cv e colloquio di selezione in lingua spagnola (1 edizione, 12 ore)

• Simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese (2 edizioni, tot. 18 ore)
• Apprendere a distanza con i Mooc (5 edizioni, tot 25 ore)
• Sviluppare competenze strategiche per lo studio e il lavoro" (1 edizione, 19 ore)
• Forme di ingresso nel mercato del lavoro: relazioni di lavoro, contratti, trattamenti (1 edizione, 16 ore)
• Professionisti di elevata qualificazione si sono resi disponibili ad offrire a studenti e laureati la possibilità di intraprendere percorsi di orientamento professionale di II livello articolati in 3 incontri di un'ora ciascuno per un totale di 145 ore di attività, erogate direttamente dalla sede di PFL Roma Tre.

• È stato possibile infine beneficiare del servizio di Bilancio di competenze nell'ambito del quale sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:
 rafforzamento dell'empowerment individuale nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;
 consolidamento di una progettualità matura nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;
 miglioramento della conoscenza del mercato del lavoro nel cui orizzonte collocare la progettualità di ciascun partecipante all'attività di Bilancio di competenze.
• Le ore complessive dedicate al Bilancio di competenze sono state 184 erogate direttamente dalla sede di PFL Roma Tre."

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 Eventuali altre iniziative

17/05/2024

Link inserito: https://giurisprudenza.uniroma3.it/

QUADRO B6 Opinioni studenti

13/09/2024

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

I questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti vengono somministrati in modalità online. Secondo la prassi consolidata, i docenti titolari di insegnamento sono invitati a far compilare il questionario OPIS agli studenti frequentanti durante le lezioni, a circa due terzi dello svolgimento dell'intero corso. Nell'a.a. 2022-2023 la comunicazione è stata inviata, per il primo semestre, il 4 novembre 2022, per il secondo semestre, il 19 aprile 2023. Complessivamente, su un totale di 374 insegnamenti e attività formative valutati, sono stati compilati 15.666 questionari, di cui poco meno del 60% da studenti che si dichiarano frequentanti.

Gli esiti dei questionari sono stati analizzati e discussi dalla CPDS nella riunione del 19 dicembre 2023. Nel corso del Consiglio di Dipartimento del 21 dicembre 2023, gli esiti dei questionari sono stati illustrati sinteticamente dal Presidente

della CPDS.
Come nelle Relazioni degli anni scorsi, si segnala una criticità legata alla tempistica con cui gli esiti dei questionari Opis sono resi disponibili ai docenti, in particolare a quelli titolari di insegnamento collocati al primo semestre di lezione. Per tali insegnamenti, sarebbe assai utile poter contare sulla diffusione dei risultati provvisori al termine della sessione estiva dell'a.a. in corso.
Dall'analisi dei risultati aggregati e dal loro confronto con quelli riferiti all'Ateneo non emerge alcun aspetto particolarmente critico. L'unico dato che si ritiene degno di segnalazione è quello relativo al quesito sull'adeguatezza delle conoscenze pregresse possedute dallo studente per la comprensione dei contenuti dell'insegnamento (domanda 1 del questionario OPIS). Per circa il 18% degli insegnamenti valutati il punteggio medio è inferiore a 3, con una concentrazione sui corsi del primo anno.
Come emerge dal grafico relativo alla cronologia delle compilazioni nell'a.a. 2022/2023, riferita ai soli studenti frequentanti, la gran parte dei questionari viene compilata ancora nel corso delle sessioni d'esame, sebbene si registrino alcuni picchi nella settimana successiva alle comunicazioni di cui sopra. Ciò può dipendere, da un lato, da una insufficiente adesione dei docenti all'invito di far compilare i questionari in aula, dall'altro, all'esistenza di una quota di studenti che si dichiarano frequentanti pur non partecipando assiduamente alle lezioni.

Per incentivare i docenti a prestare la debita attenzione alla rilevazione delle opinioni degli studenti, la CPDS propone, al Presidio della qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione di Ateneo, di valutare l'inserimento nel questionario OPIS della seguente domanda (già utilizzata in altri atenei): "Il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario (cioè ha fornito le istruzioni e il tempo necessario alla compilazione, ha spiegato lo scopo della rilevazione, ecc.)?" Per sollecitare gli studenti a compilare i questionari con adeguata attenzione, la CPDS propone di prevedere l'invio di un apposito messaggio e-mail in ciascun semestre. In particolare, si ritiene possa essere utile chiarire – soprattutto agli studenti del primo anno – che il questionario è assolutamente anonimo e non vi è alcuna possibilità di risalire all'identità dello studente che lo ha compilato.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Non emergono aspetti specifici relativi ai singoli CdS.

B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Nell'a.a. 2022-2023, al completo rientro in presenza delle attività didattiche si è affiancato, come già nell'anno passato, sia l'uso della didattica mista (in particolare per venire incontro alle esigenze di particolari categorie di studenti, secondo le Linee guida dell'Ateneo), sia la possibilità di svolgimento degli insegnamenti opzionali a distanza.
Dai questionari OPIS risulta, rispetto al precedente anno accademico, un leggero aumento degli studenti dichiaratisi non frequentanti (6630, rispetto ai 5828 del precedente a.a.), per quanto rimanga preponderante il numero di studenti frequentanti (9036, rispetto ai 10127 del precedente a.a.). Il grado di soddisfazione complessivo espresso dagli studenti è sempre elevato (38,93% più sì che no e 53,05% decisamente sì), anche da parte di quelli non frequentanti (52,49% più sì che no e 34,65% decisamente sì).
La rilevazione delle opinioni degli studenti conferma il larghissimo apprezzamento per le aule in cui si svolgono le lezioni (32,14% più sì che no e 63,2% decisamente sì). Assai positivo è anche il giudizio relativo alla disponibilità e all'adeguatezza del materiale didattico (40,69% più sì che no e 49,49% decisamente sì, tra gli studenti frequentanti; 50,63% più sì che no e 36,44% decisamente sì, tra i non frequentanti). Le attività didattiche integrative, ove esistenti, sono apprezzate dalla maggior parte degli studenti (25,87% più sì che no e 26,57% decisamente sì; il 43,25% dichiara che non sono previste attività didattiche integrative), così come le relative attrezzature (22,76% più sì che no e 31,61% decisamente sì; il 43,25% dichiara che non sono previste attività didattiche integrative).
L'attività di tutorato è svolta da dottorandi di ricerca e da studenti "seniores", selezionati – in base ai criteri stabiliti nel bando annuale – da una Commissione appositamente nominata. La CPDS rileva che le tempistiche di pubblicazione del bando, la selezione dei tutor e i successivi necessari passaggi amministrativi determinano un ritardo considerevole, rispetto all'inizio dell'anno accademico, nell'attivazione del servizio di supporto agli studenti.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Corso di laurea Magistrale (LMG-01)

Si tratta del corso in cui, rispetto all'anno precedente, è più significativo l'aumento di studenti che si dichiarano non frequentanti (6175, rispetto ai 5431 del precedente a.a.), con correlato calo di studenti frequentanti, che pure restano in numero abbondantemente superiore (7981, rispetto ai 9016 del precedente a.a). È particolarmente alto il grado di soddisfazione per le aule (31,95% più sì che no e 63,49% decisamente sì); positiva è anche la valutazione per le attività didattiche integrative, ove esistenti (26,29% più sì che no e 26,59% decisamente sì; 42,81% dichiara che non sono previste attività didattiche integrative) e per i relativi locali e attrezzature (22,82% più sì che no e 32,1% decisamente sì; 41,76% dichiara che non sono previste attività didattiche integrative). Elevato resta l'apprezzamento per la disponibilità e l'adeguatezza del materiale didattico (41,01% più sì che no e 49,18% decisamente sì, tra gli studenti frequentanti; 50,41% più sì che no, 36,7% decisamente sì, tra i non frequentanti).

Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici (L-14)

Un analogo livello di soddisfazione emerge dalle OPIS di questo CdS per le aule, per le attività integrative nonché per l'adeguatezza e disponibilità del materiale didattico. Maggioritario è anche il giudizio positivo rispetto ai locali e alle attrezzature per le esercitazioni (25,84% più sì che no e 26,61% decisamente sì; 41,86% dichiara che non sono previste attività didattiche integrative).

Corso di laurea in Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica (L-14)
Dai questionari emerge un'elevata soddisfazione degli studenti, in linea con quella degli studenti degli altri CdS del Dipartimento. Relativamente maggioritario è anche l'apprezzamento riguardo ai locali e alle attrezzature per le esercitazioni (20,15% più sì che no e 21,41% decisamente sì; 53,15% dichiara che non sono previste attività didattiche integrative). Merita segnalazione il fatto che, rispetto al precedente a.a., è cresciuta significativamente la valutazione positiva per le aule da parte degli studenti frequentanti. Tale dato deriva presumibilmente dall'utilizzo, nel corso dell'a.a. in esame, dei locali e delle strutture del Dipartimento in via Ostiense, in attesa della ripresa delle attività didattiche presso il ristrutturato Polo di Ostia.

Corso di laurea in Scienze giuridiche per le nuove tecnologie (LM/SC-GIUR)
Si tratta del primo anno in cui è attivo il CdS. Gli studenti manifestano un elevato grado di soddisfazione per le aule, le attività integrative e i relativi locali e attrezzature. Rispetto agli altri cds, è maggiore il divario di apprezzamento per il materiale didattico tra studenti frequentanti (34,87% più sì che no, 56,32% decisamente sì) e studenti non frequentanti (67,5% più sì che no, 22,5% decisamente sì).

Corso di laurea in Scienze giuridiche banca e finanza (LM/SC-GIUR)
Anche in questo caso, si tratta del primo anno in cui è attivo il CdS. Il numero esiguo di studenti rende gli esiti della rivelazione OPIS scarsamente significativi.

C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

1) Sessioni d'esame.
Nella permanenza del quadro normativo degli scorsi anni (Consiglio di Facoltà del 25 gennaio 2007), il calendario degli esami è programmato all'inizio dell'anno accademico, per ciascuno degli insegnamenti attivati prevede otto appelli distribuiti su tre sessioni ordinarie: le sessioni invernale ed estiva prevedono tre appelli, quella autunnale due. Tra gli appelli d'esame del medesimo insegnamento intercorrono almeno quattordici giorni. La segreteria didattica risolve eventuali sovrapposizioni tra gli esami degli insegnamenti dello stesso anno di corso, e pubblica il calendario circa sei

settimane prima dell'inizio di ogni sessione di esame. Gli studenti laureandi hanno accesso ad una sessione straordinaria di esami nella seconda settimana di novembre; anche nell'a.a. 2022/2023 è stata attivata una seconda sessione straordinaria, tra fine aprile ed inizio di maggio, in relazione all'ultima sessione di laurea dell'a.a. 2021-2022.
Non si segnalano irregolarità nello svolgimento degli appelli programmati. I differimenti di data in corso di sessione sono rari.

2)Modalità d'esame.
Secondo l'impianto normativo consolidato, per ogni insegnamento attivato le modalità di verifica dell'apprendimento sono rese note da ogni docente tramite la piattaforma GOMP, all'inizio dell'anno accademico. I questionari OPIS confermano un giudizio in media largamente positivo circa le informazioni fornite dai docenti sulle modalità di verifica dell'apprendimento: alla domanda 4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", il 54,48% degli studenti frequentanti risponde decisamente sì; il 38,40 %, più sì che no; il 7,75%, più no che sì; il 2,41 % decisamente no. La percentuale di valutazioni negative è lievemente superiore tra gli studenti non frequentanti (10,46 %). Questi dati sono prossimi a quelli registrati a livello di Ateneo.

3)Verifiche di apprendimento in itinere.
In base alle fonti disponibili il numero di insegnamenti per cui si svolgono delle prove di valutazione intermedie non risulta accertabile. Come negli anni passati, una percentuale significativa di studenti continua a suggerisce – nei questionari OPIS – l'introduzione di "prove d'esame intermedie.

4)Proposte: La CPDS raccomanda che il calendario della sessione invernale sia regolarmente pubblicato entro il mese di novembre e il calendario delle sessioni estiva e autunnale entro il mese aprile.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS
La crescente differenziazione tra gli insegnamenti che formano i singoli CdS consente ai docenti di calibrare più adeguatamente i metodi di verifica dell'apprendimento sugli obiettivi specifici di ciascun programma didattico. La CPDS insiste sull'opportunità di informare al criterio direttivo della differenziazione, tanto nell'individuazione quanto nella valutazione dei risultati attesi, anche l'organizzazione degli esami finali per il conseguimento del titolo di studio.

Il Dipartimento ogni anno procede comunque ad un'analisi approfondita della lettura dei dati della rilevazione al fine di mettere in atto attività correttive delle criticità emerse.

Link inserito: http://

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

13/09/2024

I dati non sono disponibili in quanto il corso è stato attivato nell'a.a. 2022/2023
Link inserito: http://

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2024

INDICATORI GENERALI
Gli indicatori generali, di cui alla Scheda anagrafica del CdS (da iC00a a iC00f), mostrano che il numero di avvii di carriera nell'anno 2022, anno di attivazione del corso di laurea magistrale in SGNT, è significativamente inferiore rispetto al valore medio corrispondente nell'area geografica di riferimento e a livello nazionale (iC00a, iC00c). Gli indicatori sul numero di iscritti non sono commentabili trattandosi di un corso di studio attivato nel 2022 e che entrerà a regime nel 2023.

In relazione agli indicatori della didattica disponibili (iC04, iC05, iC08), i dati mostrano che, nonostante il divario nel numero degli avvii di carriera rispetto alle medie di riferimento, la capacità attrattiva di studenti provenienti da altri atenei è già estremamente prossima a quella degli atenei di riferimento (iC04). Il rapporto studenti/docenti si colloca al di sotto delle medi di riferimento (iC05), ma questa evidenza è chiaramente di poco significato visto che nel 2022 erano iscritti solo studenti del primo anno. Tuttavia, è interessante notare che il numero assoluto di docenti (iC05) risulti superiore al numero medio nelle aree geografiche di riferimento, e che tutti i docenti di riferimento appartengono a SSD di base e caratterizzanti (iC08), anche in questo caso un valore superiore alle medie di riferimento.

L'unico indicatore dell'internazionalizzazione disponibile (iC12) mostra la capacità di attrazione di studenti provenienti da sistemi educativi universitari esteri è ancora molto limitata, anche se già superiore al valore medio nell'area geografica di riferimento.

Solo alcuni degli indicatori del gruppo E sono disponibili. Quelli riguardanti la percentuali ore di docenza erogate dai membri del dipartimento sul totale delle ore erogate (iC19, iC19BIS, iC19TER) sono sostanzialmente in linea con le medie di riferimento. Gli indicatori sul rapporto studenti/docenti pesati per le ore di docenza sono poco significativi perché coinvolgono soltanto gli iscritti al primo anno.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

13/09/2024

I dati non sono disponibili in quanto il corso è stato attivato nell'a.a. 2022/2023
Link inserito: http://

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2024

Link inserito: http://

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

31/05/2024

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Descrizione link: Manuale della Qualità
Link inserito: https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/presidio-della-qualita/documenti-assicurazione-qualita/manuale-della-qualita/

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/11/2024

1. Obiettivi
L'obiettivo del sistema di AQ a livello di CdS è quello di migliorare costantemente la qualità del Corso di Studio attraverso la gestione dei seguenti principali processi:
- La pianificazione dell'offerta formativa
- L'interazione con gli stakeholders
- L'erogazione delle attività formative
- La gestione delle carriere degli studenti
- Il monitoraggio delle prestazioni

2. Strutture
Il sistema di Assicurazione della Qualità del CdS si avvale delle seguenti strutture operative e organi:
- Consiglio di Dipartimento
- Commissione Didattica/Gruppo di Riesame
- Commissione Paritetica docenti-studenti

Il Consiglio di Dipartimento, composto da tutto il personale docente afferente, dal personale tecnico amministrativo e bibliotecario e dai rappresentanti degli studenti, approva ogni anno l'offerta formativa proposta dalla Commissione Didattica del CdS, tenendo conto dei documenti preparati dal Gruppo di Riesame e dalla Commissione Paritetica.
La Commissione Didattica, che svolge anche le funzioni di Gruppo di Riesame, è composta da nove docenti del CdS e tre rappresentanti degli studenti designati con delibera del Consiglio di Dipartimento. Due unità del personale TAB del Dipartimento forniscono il necessario supporto amministrativo. La Commissione Didattica ha il compito di assicurare la qualità analizzando periodicamente i dati più significativi del CdS sulla base degli indicatori definiti dall'ANVUR, eventualmente integrati da altri dati statistici messi a disposizione dall'Ateneo - quali ad esempio il numero degli immatricolati, il numero di laureati in corso, il tasso di abbandono, le opinioni degli studenti e la condizione occupazionale dei laureati – e di pianificare azione concrete di miglioramento.
La composizione aggiornata della Commissione Didattica è disponibile al seguente link:
http://giurisprudenza.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-didattica/

La Commissione Paritetica docenti-studenti, costituita a livello di Dipartimento, svolgere attività di monitoraggio dell'offerta

formativa e della qualità della didattica.

3. Strumenti
L'elenco degli strumenti a supporto dei processi di assicurazione della qualità utilizzati sono:
• raccolta di dati statistici messi a disposizione dall'Ateneo (http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/);
• Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
• indagini Almalaurea;
• questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti;
• relazione annuale del Nucleo di Valutazione;
• SUA-CdS;
• Rapporto di Riesame Ciclico.

4. Monitoraggio
Il processo di monitoraggio è affidato anche agli esiti degli incontri con gli stakeholders e alla rilevazione dell'opinione degli studenti tramite questionari. A fronte di eventuali problematiche di natura generale o comuni a gruppi di studenti, è altresì previsto che, tramite i rappresentanti degli studenti, vengano segnalate eventuali problematiche o disagi.

5. Programmazione dei lavori
La programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ sono coerenti con lo scadenzario previsto dall'ateneo, scaricabile e consultabile nel quadro D3 (Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative) della Scheda SUA-CdS.

Descrizione link: https://giurisprudenza.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-didattica/
Link inserito: https://giurisprudenza.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-didattica/
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: altri link sistema qualità Dipartimento

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

24/05/2024

La programmazione dei lavori e la definizione delle principali tempistiche per le attività di gestione dei corsi di studio e per l'assicurazione della qualità sono ogni anno deliberate dal Senato Accademico, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, su proposta degli uffici e del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma è correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dal pertinente provvedimento ministeriale, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

Pertanto, per l'anno accademico di riferimento, si opera secondo le modalità e tempistiche definite nel documento qui allegato.

Ulteriori modalità e tempistiche di gestione del corso di studio, specificamente individuate per il funzionamento del corso stesso, sono indicate nel Regolamento didattico del corso, consultabile tramite il link riportato qui di seguito.

Descrizione link: Regolamento didattico del corso
Link inserito: https://giurisprudenza.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Calendarizzazione attività offerta formativa

QUADRO D4 — Riesame annuale

29/05/2024

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguardi i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: http://

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

28/05/2024

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: documento di progettazione approvato dal Consiglio di Dipartimento

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

28/05/2024

Link inserito: http://

QUADRO D7 | **Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria**

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano	Scienze giuridiche per le nuove tecnologie
Nome del corso in inglese	Law and New Technologies
Classe	LM/SC-GIUR R - Scienze Giuridiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://giurisprudenza.uniroma3.it/en/study/educational-offer/masters-degree-in-law-and-new-technologies/
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/tasse/tasse/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo
R[a]D

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GINEBRI Sergio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	GNBSRG58S29M082M	GINEBRI	Sergio	SECS-P/01	13/A1	PA	1	
2.	MZZFNC82L14H501S	MEZZANOTTE	Francesco	IUS/01	12/A1	PO	1	
3.	PGLMCC75H67D451H	PAGLIETTI	Maria Cecilia	IUS/02	12/E2	PA	1	
4.	SNSMTN79P52H501F	SINISI	Martina	IUS/10	12/D1	PA	1	
5.	VRDNHO78B44H501G	VARDI	Noah	IUS/02	12/E2	PO	1	

Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 5 minore di quanti necessari: 6
- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Felli	Alice		
Giaquinto	Maria Chiara		
Grossi	Valerio		
Pastina	Viola		
Santella	Emanuele		
TAMBORLINI	MARIA COSTANZA		
Atzeni	Annalisa		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ANNICCHIARICO	BARBARA
ATZENI	ANNALISA
BRESCIA MORRA	CONCETTA
CARRATTA	ANTONIO
DE SANTIS	ANGELO DANILO
DE VITO	ANGELA
FONTANA	GIANPAOLO
GINEBRI	SERGIO
GIRELLI	GIOVANNI
GRANAGLIA	ELENA
GROSSI	VALERIO
MENZINGER di PREUSSENTHAL	SARA
MEZZANOTTE	FRANCESCO
NETRI	FERRUCCIO
PINO	GIORGIO
PISTORIO	GIOVANNA
RICCARDI	ALICE
TAMBORLINI	MARIA COSTANZA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Meschino	Francesco		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Zinnai	Riccardo		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Lo Sardo	Ottavia Dora		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Russillo	Giulia Laura		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Ciardo	Chiara		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Camponovo	Daniele		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
De Nicola	Alessandro		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Patta	Federica		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Pisoni	Lorenzo		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Titomanlio	Simone		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Russo	Gabriele		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Gola	Clarissa		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Granese	Roberta		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Vitolo	Luigi Alfonso		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Cavallari	Valeria		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Marrale	Margherita		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Rongone	Martina		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Garcès Lambert Sindri	Federico		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Iuliano	Antonio		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Biasucci	Guerino		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Ioannoni	Fiore Federico		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Salvatore	Edoardo		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Corciulo	Elena		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Nigrelli	Marta		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Marini	Flavio		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Scognamiglio	Maria Luisa		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Riontino	Angelo		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105

Verrienti	Artemisia		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Bottacchiari	Giulia		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Pellini	Michela		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Allegrini	Paola		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Fontana	Isabella		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Giusti	Arianna		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede:ROMA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2025
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Law Technologies and Society	
Governo dei dati e intelligenza artificiale	

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
SINISI	Martina	SNSMTN79P52H501F	
GINEBRI	Sergio	GNBSRG58S29M082M	
PAGLIETTI	Maria Cecilia	PGLMCC75H67D451H	
VARDI	Noah	VRDNHO78B44H501G	
MEZZANOTTE	Francesco	MZZFNC82L14H501S	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Meschino	Francesco	
Zinnai	Riccardo	
Lo Sardo	Ottavia Dora	
Russillo	Giulia Laura	
Ciardo	Chiara	
Camponovo	Daniele	
De Nicola	Alessandro	
Patta	Federica	
Pisoni	Lorenzo	
Titomanlio	Simone	
Russo	Gabriele	
Gola	Clarissa	
Granese	Roberta	
Vitolo	Luigi Alfonso	
Cavallari	Valeria	
Marrale	Margherita	
Rongone	Martina	

Garcès Lambert Sindri	Federico	
Iuliano	Antonio	
Biasucci	Guerino	
Ioannoni	Fiore Federico	
Salvatore	Edoardo	
Corciulo	Elena	
Nigrelli	Marta	
Marini	Flavio	
Scognamiglio	Maria Luisa	
Riontino	Angelo	
Verrienti	Artemisia	
Bottacchiari	Giulia	
Pellini	Michela	
Allegrini	Paola	
Fontana	Isabella	
Giusti	Arianna	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso		
Massimo numero di crediti riconoscibili	**24**	max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- Scienze giuridiche in Diritto, Banca e Finanza

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	17/01/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/01/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/10/2021 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	13/01/2022

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Relazione del NdV per l'accreditamento iniziale del CdS LM SC-GIUR Scienze Giuridiche delle Nuove Tecnologie

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

LM/SC-GIUR “Scienze giuridiche e delle nuove tecnologie”

1. Andamento delle iscrizioni al I anno
La classe LM/SC-GIUR è stata istituita da pochi anni, con pochi corsi anche a livello nazionale e due soli nel Lazio, per cui l’analisi dell’andamento non è particolarmente significativa.

2. “Sostenibilità dell’offerta in termini di docenza e strutture”
Per la valutazione della sostenibilità dell’offerta formativa, in termini di docenza qualificata e di strutture di supporto alla didattica adeguate, è stato considerato il documento di progettazione del corso di studio e la scheda SUA-CdS. Dai predetti documenti si evince quanto segue:
A. per il CdS non è prevista la programmazione degli accessi ed è stato inserito un numero di “studenti previsti” pari a 100, coincidente con la numerosità massima della classe (100);
B. i docenti di riferimento indicati (nominativamente) sono adeguati per numero e tipologia (6 PO/PA) e afferiscono tutti a SSD caratterizzanti;
C. è dichiarato il possesso di un numero sufficiente di aule dedicate alla didattica;
D. è dichiarata una sufficiente disponibilità di personale tecnico-amministrativo per il funzionamento del nuovo CdS.

3. Coerenza complessiva del corso di studio proposto
Il Corso di laurea magistrale ha l’obiettivo di formare giuristi che, in una prospettiva di governo delle tecnologie, siano in grado di spendere le proprie competenze all’interno delle imprese, delle organizzazione e delle istituzioni internazionali, incluse le organizzazioni non-governative, e delle Autorità nazionali ed europee, nonché in grado di operare in ambiti in cui risultano comunque rilevanti i temi della privacy, dell’uso dei media, dell’automazione dei processi decisionali e in generale

del ricorso a tecniche di intelligenza artificiale. Il laureato magistrale sarà messo in grado di dialogare con consapevolezza con le altre discipline, in particolare quelle tecnologiche, sviluppando un pensiero critico che consenta di apprezzare in maniera equilibrata benefici e rischi del progresso tecno-scientifico nell'ottica del loro impatto con il mondo del diritto.
L'ordinamento proposto risulta coerente con gli obiettivi indicati. In generale, la documentazione presente (scheda SUA e documento di progetto) permette di valutare la coerenza complessiva del corso di studi proposto.
PARERE: favorevole.

Il CRUL, dopo ampia discussione,
- sulla base dell'istruttoria della Commissione didattica del CRUL,
- verificato che la proposta sopra elencata è rispondente, per quanto di competenza del CRUL, a quanto indicato dalla normativa vigente;
- constatato che la proposta si inquadra positivamente in un'azione mirata a differenziare l'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio,
all'unanimità, fa proprio il parere espresso dalla Commissione didattica.

In allegato il verbale della seduta del CRUL del 13/01/2022.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Parere CRUL

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]
RaD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
						ore totali	0

Non sono stati caricati i record degli insegnamenti

Curriculum: Law Technologies and Society

Attività caratterizzanti			
ambito: Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche		CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	21	21 - 21
Gruppo	**Settore**		
C11	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	21 - 21	21 - 21
ambito: Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali		CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	25	23 - 37
Gruppo	**Settore**		
C21	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	11 - 11	9 - 15
C22	IUS/01 Diritto privato IUS/15 Diritto processuale civile	14 - 14	14 - 22

	IUS/16 Diritto processuale penale IUS/20 Filosofia del diritto		
ambito: Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi		**CFU**	**CFU Rad**
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	0	0 - 7
Gruppo	**Settore**		
ambito: Discipline giuridiche, economiche e gestionali		**CFU**	**CFU Rad**
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	10	7 - 10
Gruppo	**Settore**		
C41	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze	10 - 10	7 - 10
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)		
Totale attività Caratterizzanti		56	51 - 75

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/10 Diritto amministrativo IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico	0	28	14 - 28 min 12

	IUS/12 Diritto tributario			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'			
	IUS/20 Filosofia del diritto			
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
Totale attività Affini			28	14 - 28

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		14	14 - 14
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 40

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Law Technologies and Society*:	120	101 - 143

Curriculum: Governo dei dati e intelligenza artificiale

Attività caratterizzanti			
ambito: Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche		**CFU**	**CFU Rad**
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		21	21 - 21
Gruppo	**Settore**		
C11	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	21 - 21	21 - 21
ambito: Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali		**CFU**	**CFU Rad**
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		31	23 - 37
Gruppo	**Settore**		
C21	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	9 - 9	9 - 15
C22	IUS/01 Diritto privato IUS/08 Diritto costituzionale IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale	22 - 22	14 - 22
ambito: Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi		**CFU**	**CFU Rad**
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		7	0 - 7
Gruppo	**Settore**		
C31	IUS/10 Diritto amministrativo	7 - 7	0 - 7

ambito: Discipline giuridiche, economiche e gestionali		CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	7	7 - 10
Gruppo	**Settore**		
C41	IUS/04 Diritto commerciale	7 - 7	7 - 10
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)		
Totale attività Caratterizzanti		66	51 - 75

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/17 Diritto penale IUS/20 Filosofia del diritto	0	14	14 - 28 min 12
Totale attività Affini			14	14 - 28

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		14	14 - 14
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	0 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		40	36 - 40

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Governo dei dati e intelligenza artificiale*:	120	101 - 143

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito: Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		21	21
Gruppo	**Settore**	**min**	**max**
C11	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	21	21

ambito: Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		23	37
Gruppo	**Settore**	**min**	**max**
C21	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	9	15
C22	IUS/01 Diritto privato IUS/08 Diritto costituzionale IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale	14	22

IUS/20 Filosofia del diritto

ambito: Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		0	7
Gruppo	**Settore**	**min**	**max**
C31	IUS/10 Diritto amministrativo	0	7

ambito: Discipline giuridiche, economiche e gestionali		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		7	10
Gruppo	**Settore**	**min**	**max**
C41	IUS/04 Diritto commerciale SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze	7	10

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

Totale Attività Caratterizzanti	51 - 75

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	14	28	

Totale Attività Affini	14 - 28

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		14	14
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	4
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	36 - 40

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	101 - 143

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 17 gennaio 2024, su indicazione
del coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in “Scienze Giuridiche per le Nuove Tecnologie”, prof. Sergio Ginebri, ha approvato le modifiche ordinamentali relative ai seguenti quadri e sezioni della Scheda SUA-CdS del suddetto Corso di laurea: QUADRO A4.a -Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo e AMMINISTRAZIONE-SEZIONE F (Attività formative-Ordinamento didattico): QUADRO Altre attività.
Le modifiche si sono rese necessarie in quanto, nonostante l’attenzione posta dal Dipartimento nell’allargare le opportunità di svolgimento dei tirocini curriculari, molti studenti del Corso in questione stanno riscontrando difficoltà a trovare una organizzazione o uno studio legale che siano disponibili ad accettarli come tirocinanti. Per far fronte a questa situazione, si prevede pertanto la possibilità di offrire loro delle attività formative che possano sostituire il tirocinio. Le attività formative alternative saranno comunque coerenti con le tematiche al centro del Corso di laurea.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

I due corsi magistrali di nuova istituzione nell’anno accademico 2022-23, Scienze giuridiche banca e finanza e Scienze giuridiche per le nuove tecnologie hanno obiettivi formativi ben distinti, che li rendono di interesse per tipologie differenziate di studenti.
La laurea magistrale in Scienze giuridiche per le nuove tecnologie si propone di formare un giurista esperto di innovazione tecnologica che sia consapevole delle implicazioni etiche, giuridiche ed economiche della tecnologia. Il bacino di utenza al quale la nuova offerta si rivolge, quindi, comprende non solo i laureati di primo livello che abbiano una formazione giuridica ma anche laureati provenienti sia dall’ampio campo disciplinare delle scienze sociali e umanistiche, che da alcuni settori disciplinari interni alle scienze ingegneristiche. Inoltre, la presenza di un curriculum interamente insegnato in inglese, rende il corso di studio attraente per studenti internazionali che intendano acquisire un titolo di studio in un Dipartimento di Giurisprudenza che da anni ospita ogni anno un consistente numero di studenti stranieri che seguono corsi insegnati in inglese.
La laurea magistrale in Scienze giuridiche banca e finanza ha un obiettivo formativo focalizzato alla formazione di un profilo professionale specifico nel settore bancario e finanziario. Il bacino di utenza è ben definito e comprende i laureati di primo ciclo in ambito giuridico ed economico. La specificità del progetto formativo rappresenta il punto di forza della nuova offerta, perché va a colmare un vuoto nell’offerta formativa nazionale. Ciò suggerisce l’opportunità di rendere distinto, e quindi maggiormente visibile, il nuovo corso di studi.
Alla diversità dei progetti formativi corrisponde conseguentemente una differenziazione delle loro attività formative, le quali danno luogo a sovrapposizioni marginali. Ciò nonostante, gli studenti potranno giovarsi dell’esistenza contemporanea dei due corsi di laurea per arricchire il loro percorso formativo utilizzando i crediti a scelta libera.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività
R&D